

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia Regionale di Ragusa

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.37 del 13/12/2024

Al Commissario Straordinario dell'Ente

Al Segretario Generale dell'Ente

Al Dirigente U.O.A. Direzione Generale

Al Dirigente Settore 3 Economico-Finanziario

LORO SEDI

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisori su Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027 di cui all'Allegato 3 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato ai sensi dell'art.6 del D.L.80/21, convertito con modificazioni in Legge 113/2021, giusta proposta di determinazione Commissariale avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 - ai sensi dell' art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021".

Lo scrivente collegio dei revisori nominato con Determinazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.16 del 23.11.2023,

Vista la nota dell'Ente protocollo n.00026207 del 10/12/2024 ricevuta a mezzo pec in pari data avente ad oggetto "Richiesta parere - "Sezione 3. Organizzazione e capitale umano Sottosezione 3.6. Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027" con ivi accluse:

- la proposta del Direttore Generale avente ad oggetto "Sezione 3: Organizzazione e capitale umano. Sottosezione 3.6. "Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027";
- la relazione finanziaria al piano triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) 2025/2027 a firma del dirigente dei servizi finanziari dell'Ente;

Vista la nota dell'Ente prot.0026427 del 12/12/2024 ricevuta a mezzo pec in pari data avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”* con ivi acclusa la proposta di determinazione presidenziale R.G. n.3480/2024 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”* ;

Vista la ulteriore nota di integrazione dell'Ente prot.0026507 del 13/12/2024 avente ad oggetto Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 con ivi allegati:

- PIAO (Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione dell'Ente) 2025-2027;
- All. 1 (Schede ed obiettivi di performances);
- All.2 (Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- All.3 (Sez.3 Organizzazione e capitale umano. Sottosezione 3.6 Piano triennale di fabbisogno di personale -PTFP- 2025-2027);

Dato atto che

- con Determinazione R. G. n. 11 del 31-10-2024 del Commissario Straordinario nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ai sensi degli art. 5. co.4 e 51. co.1, L.R. 4.8.2015 n. 15 come novellato da art. 1, co. 1 lett. b) L.R. 18/12/2021, n. 31 l'Ente ha approvato il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2025-2027 del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- con Deliberazione n. 17 del 28 novembre 2024, dell'Assemblea nello svolgimento delle funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ai sensi del co.1 dell'art. 51 L. R. 04 agosto 2015 n.15, come sostituito da art. 1, co. 1 lett. b) L.R. 18/12/2021, n. 31, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 dell'Ente ed i relativi allegati;
- con la determinazione della Commissaria Straordinaria nello svolgimento delle funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa R.G. n. 836/2024, prot. 6206 del 22-03-2024 e successiva modifica ed integrazione intervenuta con determinazione R.G. 1744/2024 n. Prot. 13773 del 4-7-2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e tra questi il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale risulta assorbito nella Sezione 3 (Organizzazione e capitale umano), Sottosezione di programmazione 3.3 e precisamente l'allegato C "Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2024-2026";

Esaminato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027 di cui all' Allegato 3 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Considerato che l'Ente, in riferimento alla proposta di determinazione in oggetto citata intende confermare la propria dotazione organica, già approvata con deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 40 del 12-5-2021

e così composta:

	DIRIGENTI	7
	Area FUNZIONARI ed E.Q.	117
	Area ISTRUTTORI	168
	Area OPERATORI ESPERTI	146
	Area OPERATORI	30
	Totale	468

Dato atto della seguente consistenza del personale in servizio presso l'Ente al 31-12-2024:

ex CATEGORIE Aree	NUMERO POSTI COPERTI AL 31-12-2023
DIR	3*
ex D3 ex D1 Area FUNZIONARI ed E.Q.	47**
ex C Area ISTRUTTORI	73
ex B3 ex B1 Area OPERATORI ESPERTI	110
ex A Area OPERATORI	18
TOTALE	251

**da aggiungere n. 2 Dirigenti a tempo determinato.*

***compresi due dipendenti in aspettativa per ricoprire gli incarichi dirigenziali di cui alla nota **

Verificato che l'Ente:

- ha adottato, con determinazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Presidente del Libero

Consorzio Comunale di Ragusa n. 3275/2024 del 29/I 1/2024, la "Ricognizione annuale della presenza delle condizioni di sovrannumero ed eccedenza. Anno 2025. ESITO NEGATIVO" da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011, cd. legge di stabilità 2012;

- nell'anno 2024 ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio in base alla disciplina prevista dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;

- provvede annualmente ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) contenente anche il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009 ed il Piano Triennale delle Azioni Positive, in tema di pari opportunità ai sensi dell'art. 48 c. 1 D. lgs 198/2006

- ha un andamento di spesa di personale, in linea con quanto previsto dall'art. I, comma 557, della legge n. 296/2006, assicurandone il contenimento rispetto alla media del triennio 2011-2013;

- è in regola con gli obblighi di gestione e certificazione telematica dei crediti attraverso l'attivazione della relativa piattaforma informatica (art. 9 del D.L. 185/2008);

Precisato che la spesa individuale annua, divisa per categoria, risulta la seguente :

Accesso dall'esterno

Aree	netto Irap
Area FUNZIONARI ed E.Q.	€ 32.088,60
Area ISTRUTTORI	€ 29.570,08
Area OPERATORI ESPERTI	€ 26.390,13
Area OPERATORI	€ 25.344,60

Progressione tra aree (differenza retributiva annua)

Area di provenienza	Aree di destinazione	Spesa annua
Area ISTRUTTORI	AREA FUNZIONARI ED E.Q.	€ 2.518,52
Area OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	€ 3.179,95
Area OPERATORI	AREA OPERATORI ESPERTI	€ 1.045,53

Appurato che, il piano delle assunzioni di personale per il triennio 2025-2027 è formulato sulla base delle risultanze contabili del Settore 3 Finanze e Contabilità (ALLEGATO 1) nelle quali viene riportata la dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dello stesso che qui di seguito si sintetizza:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

2024						
ACCESSO DALL'ESTERNO						
EX CAT. AREE	numero	profilo	part time %	Netto Irap	MODALITA' DI ASSUNZIONE	nota

ex D Area FEQ	1	Specialista della comunicazione/informazione	100,00%	32.088,60	Concorso Pubblico	In corso di svolgimento
ex D Area FEQ	1	Funzionario Amministrativo	100,00%	32.088,60	Concorso Pubblico	Riservato L.68/1999 Categoria Disabili. In corso di svolgimento
ex C ISTRUTTORI	1	Perito Industriale	100,00%	29.570,08	Concorso Pubblico	Riservato L.68/1999 Categoria Disabili. In corso di svolgimento
TOTALE SPESA ANNO 2024				93.747,28		

PROGRESSIONI TRA AREE (PERSONALE INTERNO)

2024

AREA DI DESTINAZIONE:	numero (tot.)	n. profilo (competenze)	netto Irap	
Ex D FEQ	8+2+1	n. 4 Funzionario Tecnico n. 4 Funzionario Contabile n. 3 Funzionario Amministrativo	27.703,72	In corso di espletamento
Ex C Istruttori	19+1	n. 17 Istruttore Amministrativo n. 3 Istruttore Tecnico	63.599,00	In corso di espletamento
Ex B Operatori Esperti	5+1	n. 2 Autista agente Tecnico n. 4 Collaboratore tecnico	6.273,18	In corso di espletamento
TOTALE ANNO			97.575,90	

2024

Assunzioni di personale a tempo indeterminato PN CAP COE. Sono in itinere le procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato PN CAP COE relative al bando di concorso RIPAM gestito dal Dipartimento Funzione Pubblica e dal Dipartimento per la coesione ed il sud.

EX CAT. AREE	numero	profilo	MODALITA' DI ASSUNZIONE
-----------------	--------	---------	----------------------------

ex D Area FEQ	3	Ingegnere	Personale richiesto al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (Pn Cap Coe 2021-2027) Assegnazione con DPCM
ex D Area FEQ	3	Funzionario Specialista in attività amministrative e contabili	"
ex D Area FEQ	1	Funzionario Specialista Informatico Ingegnere	"
ex D Area FEQ	1	Funzionario Specialista Transizione Digitale Ingegnere	"

2025

ACCESSO DALL'ESTERNO						
AREE	numero	profilo	part time %	netto Irap	MODALITA' DI ASSUNZIONE	nota
ex D Area FEQ	2	n. 1 Funzionario specialista tutela beni culturali n. 1 Funzionario contabile	100	64.177,20	Concorso pubblico	
ex D Area FEQ	1	n. 1 Funzionario Tecnico	100	32.088,60	Stabilizzazione ex D.L. 24 febbraio 2023, n. 13	
Ex C Area Istruttori	3	Agente di polizia provinciale	100	88.710,24	Concorso pubblico. In corso di espletamento	
TOTALE ANNO				184.976,04		

2025

PROGRESSIONI TRA AREE (PERSONALE INTERNO)

AREA DI DESTINAZIONE:	numero	profilo (competenze)	netto Irap
Ex C Area Istruttori	16	n. 1 Istruttore tecnico n. 14 Istruttore amministrativo n. 1 Operatore servizio sorveglianza	50.879,20
ex D AREA FEQ	6	n.2 Funzionario Tecnico n.2 Funzionario Amministrativo	15.111,12
TOTALE ANNO			65.990,32

2025

DIRIGENZA				
	numero	profilo (competenze)	Netto Irap € max	MODALITA' DI ASSUNZIONE
DIRIGENTE	1	Dirigente contabile	-----	Stabilizzazione personale interno all'Ente ex D.L. n. 75/2023
DIRIGENTE	1	Dirigente amministrativo	58.024,43	Concorso pubblico
DIRIGENTE	1	Dirigente Transizione Digitale	58.024,43	a tempo determinato 3 anni ex art.110 c. 2 del TUEL (extradotazionale). In corso d'espletamento
		TOTALE ANNO	199.267,78	

2026						
ACCESSO DALL'ESTERNO						
EX CAT. AREE	numero	profilo	part time %	netto Irap	MODALITA' DI ASSUNZIONE	nota
Ex C Area istruttori	6	Agente di polizia provinciale	100	177.420,48	concorso pubblico	
Ex C Area istruttori	4	Istruttore tecnico	100	118.280,32	concorso pubblico	
				295.700,80		

2026

PROGRESSIONI TRA AREE (PERSONALE INTERNO)

AREA DI DESTINAZIONE:	numero	profilo (competenze)	netto Irap
		Da definire	
		TOTALE ANNO	Da definire

2027

ACCESSO DALL'ESTERNO						
AREE	numero	profilo	part time %	netto Irap	MODALITA' DI ASSUNZIONE	nota
ex D Area FEQ	1	n. 1 Funzionario contabile	100	32.088,60	Concorso pubblico	
ex D Area	2	n. 1 Funzionario amministrativo	100	64.177,20	Concorso pubblico	

FEQ					
Ex C Area Istruttori	3	Agente di polizia provinciale	100	88.710,24	Concorso pubblico.
TOTALE ANNO				184.976,04	

Visti i limiti alla spesa di personale previsti dall'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), per gli enti soggetti a patto di stabilità, (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016) che prevedono che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *"assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) (lettera oggi abrogata dall'art.16 del d.l. 113 del 24 giugno 2016); b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *"sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente"* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (triennio 2011-2013) (comma 557-quater nel testo modificato ed inserito dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114);

Visto il D.L. n.90/2014 (art.3 co da 5 a 5 -sexies) convertito, con modificazioni in legge 114/2014 che testualmente recita:

“5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.

5-bis. Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente:

"557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

5-ter. Alle amministrazioni di cui al comma 5 del presente articolo si applicano i principi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto di competenza dello stesso.

5-quater. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per

cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015. (7) 5-quinquies. All'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, le parole: "fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014" sono soppresse. 5-sexies. Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over".

Vista la sentenza n.7/2022/DELC Corte dei Conti sezioni Riunite in sede giurisdizionale;

Vista la Deliberazione n.121/2022/PAR della Corte dei conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

Vista la Deliberazione n.17/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie;

Vista la Sentenza Corte dei Conti, sez. Veneto n.15/2021 del 18/01/2021;

Richiamato l'art.1 comma 562 della Legge 234/2021 (legge di Bilancio 2022) il quale ha abrogato la disposizione di cui all'art.1 co.847 della legge 205/2017 (legge di Bilancio per il 2018) in base alla quale le province delle regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nei limiti del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nonché la disposizione del secondo periodo dell'art.33 co.1 ter del D.L.34/2019;

Richiamato l'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, che dispone: "*Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo I, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*";

Visto l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che prevede "*A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.*";

Vista la relazione del Settore 3 Finanze e Contabilità avente ad oggetto “Relazione finanziaria al piano triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) 2025/2027”, inviata allo scrivente collegio in allegato alla nota dell’Ente protocollo n.00026207 del 10/12/2024 in cui viene certificato:

1) **in riferimento al contenimento della spesa del personale,**

- che la spesa del personale (al netto dell'Irap) sostenuta nell'anno 2023, (ultimo anno rendicontato) e le relative assunzioni rispettano i vincoli disposti dall'art.3 commi 5 e 5quater del D.L. n.90/2014;
- che la spesa del personale (al netto dell'Irap) sostenuta nell'anno 2023, ultimo anno rendicontato, è uguale ad€ 12.108.393,21 e che quindi rientra nei limite del valore medio 2011, 2012 e 2013 pari ad€ 17.860.801,42.
- Che nell'anno 2024 e nei precedenti è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale, disposto dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011/13;
- Che è stato rispettato il limite di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs. n.75 del 2017 (Risorse destinate al trattamento accessorio);
- Che sono state rispettate le regole attinenti la trasmissione dei Bilanci alla BPAP.

2) **in riferimento alle capacità assunzionali**, che in base all’art. 3, commi da 5 a 5 sexies del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 l’Ente determina la propria capacità assunzionale per il triennio 2024-2026 per nuovi contratti a tempo indeterminato, sempre entro i limiti alla spesa imposti dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e, 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, entro i seguenti parametri di spesa, corrispondenti al 100% del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, oltre ai resti assunzionali del quinquennio 2024-2020, mentre le cessazioni programmate nelle annualità 2025-2026 vengono riportate nell’esercizio successivo, e, pertanto, per una spesa complessiva al lordo degli oneri riflessi, così determinata:

ANNI	RESTI ANNUALI	QUOTA ANNUALE	CAPACITA' ASSUNZIONALE TOTALE
2025	1.767.232,07	553.914,84	2.321.146,91
2026	0,00	302.594,96	302.594,96
2027	0,00	228.921,25	228.921,25

Si precisa che nella nota a firma del dirigente dei servizi finanziari viene specificato che “nella colonna dei resti annuali sono già decurtate tutte le previsioni assunzionali 2024, ancorchè alcune sono da completare od avviare”.

3) in riferimento agli equilibri pluriennali del bilancio e della spesa sostenibile anni 2025-2026-2027,

- che la spesa sostenibile su base annua, per l'anno 2025, è pari ad € 634.505,66;
- che la spesa sostenibile su base annua, per l'anno 2026 è determinabile in € 302.594,96. Tale spesa trova interamente copertura nel bilancio e può essere utilizzata previa verifica delle seguenti condizioni:
 - a) effettiva fuoriuscita del personale come da previsione;
 - b) sussistenza degli equilibri di bilancio.
- che la spesa sostenibile su base annua, per l'anno 2026 è determinabile in € 228.921,25. Tale spesa trova interamente copertura nel bilancio e può essere utilizzata previa verifica delle seguenti condizioni:
 - a) effettiva fuoriuscita del personale come da previsione;
 - b) sussistenza degli equilibri di bilancio.

Vista l'ulteriore nota a firma del Dirigente dei servizi finanziari dell'Ente inviata allo scrivente collegio con nota prot.26541 del 13/12/2024 in cui viene attestato che:

- la spesa per il personale sostenuta nell'anno 2024 (dati preconsuntivo e comunque sulla base della disponibilità del bilancio 2024 in corso di gestione) e le relative assunzioni rispettano i vincoli disposti dall'art.3 commi 5 e 5 quater del D.l. n.90/2014;
- nell'anno 2024 (dati di preconsuntivo e comunque sulla base della disponibilità del bilancio 2024 in corso di gestione) e nei precedenti è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall'art.1 comma 557 della legge 296/2006, rispetto al valore del triennio 2011/13;

Visto il D.Lgs 165/2001;

Visto il D.L.80/2021 convertito con modificazioni in Legge 113/2021;

Visto il DPR n.81 del 24/06/2022;

Visto l'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Viste le attestazioni di regolarità procedimentale espresse in data 12/12/2024 ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21.05.2019, n.7 dai responsabili di procedimento;

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi in data 12/12/2024 dal Direttore Generale e dal Segretario Generale dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal dirigente dei servizi finanziari dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R.

11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267;

Sulla base di tutto quanto sopra premesso, appurato, precisato, preso atto, considerato, richiamato, dato atto, verificato, visto

A S S E V E R A

il rispetto degli equilibri pluriennali dell'Ente, attraverso l'attuazione della sottosezione 3.6 del Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

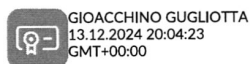
E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 19 comma 8 della legge n. 448/2001, sulla sottosezione 3.6, Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2025-2027 Allegato 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - di cui alla Determinazione della Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa R.G. n.3480/2024 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 - ai sensi dell' art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*".

In connessione da remoto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.Gioacchino GUGLIOTTA Presidente



Dott. Salvatore SARDO componente

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARDO
CN = SALVATORE SARDO
C = IT

Dott.Cesare TAJANA componente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cesare Tajana".

Firmato digitalmente
da:
CESARE TAJANA
Firmato il: 13-12-2024
19:42:32
Seriale certificato:
5949433
Valido dal 19-10-2024
al 19-10-2025